

VI 329

## Villa Brandizio, Stecchini, Stecchini Nussi, Cita, Comune di Montecchio Precalcino

*Comune:* Montecchio Precalcino

*Frazione:* Preara

*Località:* Pezzo

Via San Rocco

Irvv 0001771

Ctr 103 SE

*Vincolo:* L. 1089 / 1939

*Dati catastali:* F. 3, M. 100 / 101



La villa, che sorge al sommo di un'altura non lontana dal centro, presenta pianta rettangolare, si sviluppa su due piani con mezzanino.

La facciata anteriore, orientata a sud, risulta asimmetrica rispetto all'asse principale, spostato a sinistra e aperto nel sottotetto da un oculo ellittico e negli altri due piani da due aperture ad arco su pilastri dorici, con concio rilevato in chiave; quella al piano nobile ha parapetto in ferro battuto, mentre l'altra è preceduta da tre gradini. Su ciascun lato si distribuiscono due assi di tre aperture rettangolari con davanzale sporgente fiancheggiato da due mensoline in corri-

spondenza delle spalle. Quelle del piano nobile e del pianoterra – quest'ultime protette da inferriata a museruola – hanno trabeazione con fregio pulvinato.

All'interno, la sala d'ingresso è adorna di quattro sovrapporte in stucco e presenta sulla parete opposta a quella d'entrata, un grande arco rialzato da alcuni gradini che immette alla scala a due rampe che collega i piani. Nella prima sala a destra si conserva un caminetto settecentesco in pietra tenera con dipinti entro eleganti cartigli gli stemmi delle famiglie Stecchini e Cita. Le porte dei saloni hanno fregio pulvinato. Si ignora l'epoca di erezione del corpo padronale. A



parere di Cevese (1971) la composizione della facciata principale rientra sostanzialmente nei modi sintattici del secondo Seicento; tuttavia certi particolari, quali squilibri negli intervalli tra i piani, incertezze nella facciata posteriore e altezza assai esigua del primo piano, inducono lo studioso a pensare che si tratti della ristrutturazione di un precedente edificio gotico. Lo confermano sagome di finestre nella facciata posteriore e l'arco a ogiva che dalla strada introduce alla barchessa. Quest'ultima, addossata al fianco occidentale della villa e parallela a essa, è preceduta sul fronte meridionale da un alto portico a bugnato gentile di sei snelli archi a tutto sesto che insistono su pilastri.

Affiancata a est sorge la piccola cappella gentilizia, con il fronte coronato da timpano triangolare e introdotta da un portale sormontato da piccolo frontoncino curvilineo, al centro del quale si legge la data 1762. La decorazione a stucco dell'interno e l'altare rientrano nel gusto dell'ultimo Rococò.

A sud, di fronte alla villa, vi è un rustico a tre grandi archi datato 1753.

I primi proprietari del complesso furono i Brandizio i quali già prima del Settecento lo cedettero ai nobili Stecchini, che lo tennero fino al 1893, anno in cui fu ceduto ad Alessandro Cita dalla cugina Teresa Stecchini Nussi (Garzaro, Garzaro 1980).

La villa era chiamata anche "il Serraglio".



*Arco ad ogiva che dalla strada introduce alla barchessa (E.U.)*

*Barchessa (E.U.)*

*Oratorio (E.U.)*

*Particolare della porta della sala d'ingresso (E.U.)*